

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 22-8633

Assemblea dell'Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte S.c.a.r.l." del 4 aprile 2019 - Nomina Organo di Amministrazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la comunicazione del 5 Marzo 2019 con la quale è convocata per il giorno 4 Aprile 2019 l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'ATL del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte S.c.a.r.l." per deliberare in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

- Nomina Organo di Amministrazione e Organo di Controllo

Visto che la Regione Piemonte è socio pubblico della società A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese-Valli Alpine e Città d'Arte S.c.a.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 22,17% e che l'attuale CDA e l'Organo di Controllo sono in scadenza.

Premesso che, per quanto concerne la nomina di un componente dell'Organo Amministrativo: ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto approvato con D.G.R. 22-7079 del 22/6/2018 *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea.*

Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: *"L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica".*

Visto che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto opportuno che la governance debba essere collegiale (5 membri) in modo da garantire ai singoli soci la rappresentanza nell'organo amministrativo e, conseguentemente, facilitare un maggior controllo interno della società, anche in considerazione del fatto che i componenti di tale organo non percepiscono compensi.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 Suppl. Ordinario n. 1 del 07/03/2019, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature.

Tenuto conto, altresì, che le candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse e dall'art. 17 comma 5 dello Statuto secondo cui *"Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 12, comma 4 L.R. 14/2016 e di cui*

all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta deve avvenire nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120."

Considerato che sulle istanze presentate è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Rapporti con società partecipate – Direzione Segretariato Generale - anche alla luce di quanto previsto dalla seguente normativa:

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *"Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati"* e smi;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190"*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale Rapporti con le società partecipate e conservate agli atti di tali uffici, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto quelle dei Sigg.:

- ANELLI Alida
- GHIGO Hilda
- BECCUTI Matteo

Ritenuto in particolare che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai curricula inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta risulta essere:

ANELLI Alida

in quanto dall'analisi dei curriculum vitae la candidata risulta essere quella con maggiore esperienza in materia turistica.

Richiamato l'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 secondo cui al comma 1 è previsto che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla"*; al comma 2 *"Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicate ai nominati da parte della Giunta Regionale"* precisando che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo, si pone a carico del nominato regionale l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno.

Richiamato l'art. 20 del D.Lgs. n.39/2013, a seguito del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte della persona nominata, della dichiarazione di cui al primo comma *"All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità"* previste dal presente decreto.

Considerato che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 oltre che ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto della società *"La partecipazione al consiglio di amministrazione delle ATL è a titolo gratuito"*.

Considerato che il CDA rimane in carica per 3 esercizi e che la scadenza coincida, come previsto dall'art. 2383 c.c., e dall'art. 17.7 dello Statuto della società, con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica degli amministratori.

Considerato che la Regione Piemonte non esprime membri nell'organo di controllo, si fornisce indirizzo di votare i candidati che verranno espressi dagli altri soci.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di nominare componente del Consiglio di Amministrazione di A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese-Valli Alpine e Città d'Arte S.c.a.r.l.:

ANELLI Alida

- di richiamare gli adempimenti di cui in premessa ponendo a carico del suddetto l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno precisando che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo;

- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 oltre che ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto della società *"La partecipazione al consiglio di amministrazione delle ATL è a titolo gratuito"*;

- di dare atto che il CDA rimane in carica per 3 esercizi e che la scadenza coincide, come previsto dall'art. 2383 c.c., e dall'art. 17.7 dello Statuto della società, con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica degli amministratori;

- di fornire al rappresentante regionale l'indirizzo di cui in premessa in ordine all'organo di controllo;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)